

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 31 Agosto

Cose... nostre!!

Mentre il principe Alessandro di Bulgaria passa di città in città come vero trionfatore e si sta attendendo che cosa la diplomazia vorrà fare ormai di fronte al nuovo fatto compiuto, il pensiero vola ad un altro viaggio trionfale, quello cioè dei giornalisti italiani in Ispagna.

A sentire certa gente, il giornalismo è un flagello col quale Domineddio intende punire — permettendolo — questo mondaccio reo di liberalismo e di poco fervore religioso!... Insomma il giornalismo sarebbe un male nuovo, una pestilenza che gli antichi non conoscevano!...

Ebbene, niente affatto!... I giornali, che molti ritengono un nefando prodotto della invenzione di Guttemberg e molti altri giudicano una conquista della moderna civiltà come le ferrovie, il telegrafo, la luce elettrica, ecc. ecc., esistevano quattromila anni or sono; infatti allora la China aveva la sua brava Gazz. Ufficiale.

Certamente però per lo sviluppo della stampa essi presero in questi ultimi anni proporzioni di forza straordinaria; sono divenuti una vera potenza, su cui conviene fare calcolo!

Che se vi è nel giornalismo, come in tutte le cose umane, del marcio assai, pure si deve riconoscere che esso reca i maggiori benefici e che da esso parte la scintilla di avvenimenti ben importanti.

Non vogliamo nè possiamo farne la storia; ci soffermeremo, cioè, per un istante sovra un vero avvenimento di questi giorni.

Proprio in questi giorni alcuni

giornalisti italiani hanno fatto un viaggio in Ispagna, ove ebbero la più gradita accoglienza.

Noi, come appartenenti al giornalismo, mandiamo un saluto ai confratelli spagnuoli, ma nel tempo stesso rileviamo come questo viaggio debba essere foriero di benefici effetti nei rapporti delle buone relazioni fra i due popoli fratelli. Troppo furono questi divisi per deplorabili incidenti e in specialità per la reazione dominante in Ispagna per cui i suoi dominatori adoperarono sempre tutti i mezzi per distaccarla dall'Italia. Però l'Italia non ne ritenne reagimmi la nazione spagnuola, ma soltanto il suo governo.

Ed è venuto l'istante, in cui, a mezzo dei rappresentanti la stampa, gli italiani fraternizzano cogli spagnuoli; noi siamo ben lieti di questo fatto e della parte che il giornalismo vi ha potuto avere. I giornalisti italiani avranno compreso quali simpatie vi siano là per noi e potranno avvalersene per rendere più amichevoli le relazioni fra le due nazioni sorelle.

Quanto bene, anche in questo caso, può fare il giornalismo; il giornalismo — se esercitato onestamente, se si limita ad una critica onesta, se rispetta il santuario domestico — è civiltà, missione e possono andarne orgogliosi quelli che così l'esercitano.

Portando di cuore le liete accoglienze avute in Ispagna come i nostri giornalisti, potranno torre attriti, cooperare allo sviluppo di commerci, rendersi benemeriti dell'amicizia fra le due nazioni che invano la reazione vuole divisel!

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

m'era, e sopra tutto mostrare confidenza in lui.

La preghiera rinfrancolla, e poté farla rientrare nell'animo la calma necessaria per quel giorno destinato ad incatenare indissolubilmente la propria esistenza con quella di Roslow. Ma è certo che era pura rassegnazione, non dolce speranza, che doveva accompagnare quella sposa sulla via dell'altare!

Nelle ore antimeridiane del 12... in casa Wilbrant vennero compiuti i preparativi per lo sponsalizio. Abbellita sontuosamente una sala apposta, vi si eresse un altare. Alle cinque pom. doveva aver luogo la cerimonia, quindi venire imbandito uno splendido banchetto. Per le dieci era stabilito che una carrozza doveva trasportare i coniugi novelli alla nuova dimora.

I parenti delle due famiglie erano radunati per una colazione a mezzogiorno. A questa aveva preceduto la sottoscrizione del contratto, che il consigliere aveva in nulla cambiato.

La meschinità della dote, l'austerità della forma e la circospezione con cui Wilbrant vi si garantiva per ogni eventualità, doveva produrre una pensosa impressione in tutti gli astanti, i quali erano a giorno delle ricchezze e della splendidezza del consigliere

Attentato contro le fortificazioni austriache.

Il 27 un drappello di soldati, guidati da un caporale d'artiglieria, ispezionando i dintorni di Pola e precisamente il sito chiamato Carbonera o Valle Lunga, scoprì il filo di una mina, la quale non entrava per nulla nel sistema delle fortificazioni, essendo quello il luogo dove sono i grandi magazzini di polvere e di altre sostanze esplodenti che servono per uso della fortezza e della marina da guerra.

Il caporale fece subito rapporto ai superiori. Una commissione si recò all'istante sopra luogo ed in seguito alle indagini fatte, ebbe la poco gradita sorpresa di constatare l'esistenza di una mina, della lunghezza di 200 metri, la quale per la posizione in cui si trovava, manifestamente indicava essere stata posta con l'intenzione di far scoppiare l'immensa quantità di polvere ivi esistente.

Si può assicurare, per avere visitato personalmente il sito che, se la mina scoppiava, il dramma sarebbe stato spaventevole, da far raccapricciare al solo pensarlo.

Inutile dire che l'attentato è ritenuto opera dei cittadini. Bisogna poi notare che quella località è continuamente invigilata da venti posti di guardia, i quali ora sono stati raddoppiati.

In questi giorni si fanno continue perlustrazioni per i boschi circostanti e d'attorno i forti, perchè temono che la mina trovata non sia sola.

Questo certamente doveva servire per risposta alle feste, esclusivamente le feste di Lissa.

Corriere Veneto

DA VITTORIO

29 agosto (rit.)

ANCORA I DUE FOSCARI

La stagione volge alla sua fine. Subì anch'essa le proprie peripezie per un raffreddore dell'Esimia Signorina Checchi, ma questa ristabilitasi poté dare anzi la sua beneficiata. Superfluo il dire che sostenne, come sempre, benissimo la sua parte e accennò di nuovo il proprio valore artistico nei Due Foscari.

in altre occasioni dimostrate. La signora de Roslow, la quale forse aveva sperato fino all'ultimo che Wilbrant sarebbe appigliato a miglior consiglio, non poté nascondere il proprio malumore. Ma avvedutosene Carlo fu presto a dire:

— Io mi sottometto alle disposizioni di papà per l'amore che porto alla mia sposa.

E con rapido tratto di penna firmò il contratto, locchè, dietro di lui invito, Ada fece egualmente.

Vedendo che questa prova aveva mancato l'effetto sperato, Wilbrant fu ad un punto di lacerare quella carta, ma cambiò d'avviso e prendendo la parola per primo:

— Questo foglio — disse — non deve esser cagione di apprensioni. Ancor oggi, Carlo è per me quasi un estraneo: dimostrerassi egli un figlio verso di me, questa carta verrà lacerata; essa non sussisterà se non nel caso, che il marito di mia figlia non si mostrasse degno di lei. Io non ho in vista che la felicità di mia figlia. Rendi felice Ada, Carlo, ed io ti amerò, e avrò in te confidenza, come se fosti mio proprio figlio.

Il vecchio signore pronunciò queste parole con una solennità piena di sentimento, perciò, chiunque possedeva un cuore, doveva sentirsi scos-

Una vera novità per noi fu l'Ave Maria di Gounod, che per la sua grazia pare proprio fatta apposta dal genio francese per la serata: col l'accompagnamento dei signori Silvio Boscarini ed Attilio De Stefani questa elettrizzò l'auditorio. E la cavatina di Abigaille nel Nabucco, quasi nuova per noi anch'essa, fu del pari cantata con vera intonazione e forza. La Checchi riesce proprio in tutte le specie di musica.

Salutata con entusiasmo veniva pure regalata di fiori e di poesie. Ve ne trascrive una per la sua originalità veramente plastica: « Se taci — Tu piaci. — Se canti — Incanti. — Se ridi... — Conquidi. — Co' sguardi — Oh! tu ardi. — E donna — Sei tu? » E un ammiratore che stampò, ma non disse niente meno del vero.

Mercoledì ultima della stagione.

Da Adria

30 agosto.

V A R I E

(H) — Ieri a sera i signori dilettanti diedero una recita a favore delle famiglie colpite dal colera. Il professore Bocchi lesse un prologo d'occasione molto applaudito. Tutti si dipartirono bene, specie il signor Natale Fidora.

Era giorni si apriranno i battenti del nostro massimo teatro.

Degli egregi signori della città pen-
notonia generale.

Verranno cantate le due opere *Jone e Poliuto*. Si dice molto bene degli artisti, così pure dell'orchestra. Pare che ci divertiremmo.

Debutterà nel *Poliuto* una giovane signorina di Bologna certa Passeri-Auguro Fortuna.

La salute pubblica pare accenni a migliorare. Pochi casi però gravissimi tutti giustificati da disordini nei cibi.

Arzignano. — Col primo settembre verrà mutato l'orario del Tram, Vicenza-Arzignano-Valdagno.

Chioggia. — La Gazzetta Ufficiale del Regno pubblica il decreto

so. Si comprendeva quanto gli riescisse penoso il dover dire, che Carlo era stato per lui fino allora quasi un estraneo. Ada si gittò sul di lui petto irrigandolo di lagrime, anche la signora Wilbrant era commossa profondamente. Roslow, dopo aver rivolta una occhiata di intelligenza a sua madre, prendendo le mani a Wilbrant gli disse con fuoco che intendeva di consacrare la sua vita per la felicità di Ada. Anche la signora di Roslow stese la mano a Wilbrant. E quella scena, dalla quale stava per scaturire una rottura, terminò in modo da permettere a tutti gli astanti di premunirsi con un umore, al certo più serio, ma più rialzato di prima, per assistere alla solennità delle nozze.

Gli invitati invasero le sale. Il prete comparve sull'altare improvvisato e salutò gli sposi, i quali si inginocchiarono per ottenere supplicanti la benedizione sui loro capi. Con ferma voce Ada pronunciò il sì della promessa: si comprendeva com'essa prestasse il giuramento con piena conoscenza dei doveri che assumeva. Roslow, avendo raggiunto il suo scopo, era radiante di felicità.

Nella sala del convitto, addobbata a festa eravi una tavola apparecchiata sontuosamente. Ognuno prese posto, e le ricche imbandizioni non tarda-

che istituisce la Scuola tecnica a Chioggia.

Vicenza. — È giunto a Vicenza l'atto di morte del dott. Guglielmo Zannini, il quale press' a poco così concepito:

« Il console italiano d'Aden sulle dichiarazioni testimoniali assunte, attesta che il giorno 9 aprile è morto ad Artu presso Gildessa (Africa Orientale) il dott. Stefano Guglielmo Zannini ».

Iermattina in Marostica il dott. Fabris che l'aveva ricevuto in deposito doveva aprirne il testamento.

Corriere Provinciale

DA CONSELVE

23 agosto (rit.)

In Prato

Un ingegnere municipale.
Un ingegnere stradale.
Un sorvegliante stradale....
Ecco, per esempio, tre persone alla dipendenza del Municipio, alle quali si avrebbe potuto affidare la piantagione dei... paracarri.

Invece?
Invece, come il solito, si è caduti nel ridicolo. Chi vuol ridere vada in Prato.

Per dio! forse che l'essere fratello del sindaco è una condizione che porta con sé necessariamente... il sapere di tutto? ed il ministero dei lavori pubblici?...

L'eroe del Ponte Ranari che tanti danari ha fatto sciupare al nostro cavedone merita forse di essere anteposto ai tecnici?

E sapesse almeno qualchecosa!
Scommettiamo che i paracarri che si stanno piantando in Prato saranno messi tutt'altro che bene; sotto quella direzione non può essere altrimenti — a meno che non nasca uno sbaglio.

E' vero ch'egli è il padrone, ma infine questo benedetto pubblico che paga le spese, avrebbe pur diritto di protestare... se per questa volta non fosse compensato dal buon umore che lo spettacolo quotidiano in Prato, mette adosso ad ogni cittadino.

Povera Conselve, in mani...!!

rono ad essere servite. Furono recati i piatti più delicati ed i vini più squisiti; dimodochè dopo poco tempo tra i convitati regnava una generale animazione che andava aumentando con più udire facevansi gli scoppi dello sturar sciampagna. Quando si portarono la frutta — erano le nove di sera — entrò un valletto, il quale porgendo un biglietto a Roslow gli disse alcune parole all'orecchio. — Il giovine marito lo lesse palesando — come Ada si rammentò più tardi — una emozione sorprendente, che peraltro cercò di dominare e ricomposti gli riescì di farle credere che si trattasse di un insignificante momentaneo disturbo.

— Ritorno tosto — egli bisbigliò all'orecchio della sua novella sposa ed allontanossi; ma più non ritornò.

Passavano i quarti d'ora, e Wilbrant, il quale voleva vedere tolte le mense, incombenzò un servo di informarsi intorno a Roslow; interrogò l'altro che aveva recato il biglietto, e n'ebbe in risposta, che glielo aveva consegnato un fattorino colla osservazione, ch'era pressante, indi erasi allontanato.

(Continua.)

APPENDICE

19

ADA

DI

E. HERMANN

(DAL TEDESCO)

Iddio che guida il destino di tutti gli umani sarebbe solo tanto possente di farla miserabile o felice! Essa lo aveva pregato di benedire la sua risoluzione, quando promise la mano a Roslow; quanto prima le resterà l'obbligo di essere fedele al giuramento che sta per pronunciare, e la preghiera sola poteva renderla forte contro le tentazioni. Lesse alquanto linee, e la sua anima si sentì più tranquilla. Colla fiducia in Dio ella sperava di poter dirigere i propri pensieri verso il cielo... « L'uno deve condividere il dolore e la gioia dell'altra » così era scritto nel libro, « sull'amore coniugale » adunque, siccome Roslow la prendeva coi suoi difetti, ella pure doveva prenderlo co-

Albignasego. — III lista di offerenti per cholerosi:

Ved. Luzzato Dina L. 20, Bernardi F. 10, Manzoni dott. G. 15, Treves cav. G. 50, Agugiaro G. 10, Calore A. 10, Bettini N. 150, Gios V. 150, Cappellato L. 1, Cesare Tognoni 1, Ghisleni avv. G. 10.

Totale L. 130.

Cartarolo. — Ci scrivono:

Il capo muratore addetto ai lavori del ponte di Cartarolo scivolò accidentalmente dall'impalcatura frangendosi l'avambraccio, ma ora trovasi in via di guarigione e speriamo che fra breve ritorni all'abituale lavoro.

I lavori del Ponte procedono alacremente, quelli in muratura hanno raggiunto pressochè il termine, quelli in ferramento si trovano ultimati.

Quanto prima adunque l'inaugurazione.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale. — (Se data del 30 Agosto). — Sono le ore 1.20 pom. e fatto l'appello — dopo venti minuti di aspettazione — risultano presenti 28 consiglieri; trattandosi di seduta di seconda convocazione dichiarasi aperta la seduta.

Cavalletto imprende una mesta iniziativa; chiede si mandi una parola di conforto alle famiglie colpite dalla grave sventura della perdita della contessa Arpalice Papafava-Cittadella, che era un vero decoro di Padova; donna illustre, la sua perdita è unanimemente sentita ed è doveroso il pubblico compianto.

Fanzago dice che la giunta ben volentieri si associa alla proposta e si recherà dalle famiglie colpite dalla sventura per l'atto di condoglianza. La proposta stava nelle intenzioni dello stesso sindaco, ma non volle formulare egli stesso la proposta perchè finora il consiglio erasi limitato sempre a commemorare i soltanto consiglieri defunti.

Il consiglio comunale; apprese tuttavia dalla pubblica stampa che furono pronunciate parole di biasimo a consiglieri; di ciò la stampa si fece eco, la stampa che non ha altro limite che la legge e la lealtà; però se le preannunziate parole sono esatte v'è un consigliere che si fece giudice dei suoi colleghi. Nega tanta negligenza; dice che la legge provvede fissando (III) un dato limite per la validità delle sedute e che così (III), queste, pochissime volte riuscirono deserte. Non sa però, se dichiarata chiusa una seduta, si potesse fare o provocare o permettere discussioni.

Fanzago osserva come il Fuà chiese la parola non per quella seduta ma in generale. Ripete che anche per sedute di relativa importanza si dovette spesso mandare in cerca di qualche consigliere per radunare il numero strettamente legale. Il Fuà poi non fece rimproveri. Prega il Fuà come il Pollini a dichiararsene soddisfatti.

Fuà, se lo si dichiarerà il Pollini...

Fanzago: del resto nulla ne consta nel verbale.

Pollini: allora mi basta.

Si entra a discutere dell'argomento I° posto all'ordine del giorno e relativo alle Casupole in Via Mugnai.

Fanzago osserva come nella seduta del 28 luglio p. p. erasi già accennato alle trattative per l'acquisto delle cadenti casette di Via Mugnai. Continuate le trattative, queste approdarono a un bel risultato. Difatti il Ministero dei Lavori Pubblici, Sezione Opere Idrauliche ne approvò la vendita al Comune per L. 3000, e l'area di circa metri quadrati 512 diverrebbe proprietà comunale. Queste case converrà però demolirle, farvi un terrapieno e un muraglione che costerà lire 14,872,55, mentre la riduzione stradale costerà lire 5000; in tutto saranno lire 22,873,55, oltre ad altre

lire 1500 per le spese di demolizione aventi compenso nei materiali. Vi si costituirà anche un approdo sul canale.

Maluta approva perchè cessa l'attuale bruttura, sebbene subito altri lavori vicini si renderanno necessari. Coglie l'occasione per raccomandare di nuovo l'importante allargamento di Via S. Daniele, in alcuni punti tanto pericolosa.

Fuà è contentissimo dell'abbattimento di quelle indecenti casupole, e ritiene minimo il prezzo d'acquisto; ritiene però la costruzione del muraglione non essere di immediata necessità, e potrebbe anzi subire una trasformazione, compita la briglia, che si potrebbe costruire un bagno, venendo ivi ad essere una specie di lago. Facciamo dunque una riserva per l'epoca della costruzione del muraglione.

Fanzago è di parere completamente opposto; accetta l'intero progetto della giunta. In nessun caso crede che quella sia una località adatta a un pubblico bagno, perchè l'acqua avrebbe attraversata la intera città. I lavori poi si facciano presto, approfittando del tempo in cui si lavora per la briglia. Si pensò però a spese per l'illuminazione, a collocarvi piante e panchine?

Cavalletto è in massima favorevole al progetto; crede poi l'acquisto non essere oneroso. Ma se si domanda se è completo il progetto del muro di sostegno, deve dirlo di no; e lo dice perchè ha esaminato minutamente il progetto. Quello non è un progetto ma uno schema. Il sindaco ha parlato di un approdo che, d'altra parte, per me è necessario, ma nel progetto non ve n'è un accenno. Il presentato è un progetto di massima irto per sovrappiù di contraddizioni e di errori di calcolo (Sensazione nel pubblico!). Il progetto si riveda (Nuova sensazione!). Osserva poi come nella riunione di S. Fermo i tram radano con grave pericolo dei passanti una casetta ad uso osteria e come altre volte egli abbia proposto di acquistarla per ivi costruire un piazzale, dando accesso ai pedoni per un porteletto e lasciando la via centrale per lo storico fortillio, al tram. Approva pure certi allargamenti a S. Daniele, ma non crede subordinarvi la demolizione delle Casette a Ponte Molin. Si approvò adunque la proposta, ma si ricordi che si ha davanti un semplice progetto d'avviso e che per dare esecuzione al muraglione occorre un progetto concreto. Si faccia adunque questo progetto sotto la responsabilità di quell'assessore che anche questa volta doveva essere più diligente. (Sensazione!).

Fanzago spiega le buone intenzioni; della Giunta per San Daniele e per Ponte Molin ove per il tram è un miracolo non sia avvenuto nulla di peggio (di che?!). Crede che il progetto dell'ufficio tecnico sia vicino al vero, non sa se l'illuminazione occorrerà accrescerla, ma in ogni caso si provvederà coll'ordinario bilancio. Nel progetto vide parecchie cifre e gli pare che come progetto basti (Risa). Il governo che quando trattasi di risquodare è pronto, sollecito assai per l'affare.

Cavalletto esaminò attentamente il progetto e non vi trovò quanto vi si accenna; non trovò alcun accenno al famoso approdo; la spesa non starà certo in quel limite. Gli fece triste impressione l'allusione acre al governo, nel quale non crede stavi volontà poteva andare più nel fiscalismo; nel caso attuale non basso.

Fuà dice che un privato per queste casette aveva anzi offerto lire 10,000. E' vero, ma il progetto non è completo. Del resto per avere il muraglione ci vorranno mesi e mesi. Come si può votare una spesa con un progetto incompleto? E' vero che ci sono

le senatorie ma certe carte bianche non ci vanno. Si approvi adunque il muraglione, in massima, salvo la presentazione di un regolare progetto; qui abbiamo un progetto che non è progetto. Lo stesso competentissimo Cavalletto dice che un progetto non l'abbiamo.

Fanzago dopo le osservazioni del Cavalletto accetta la sospensiva del Fuà e vi si associa, deplorando siasi venuti davanti al Consiglio con un progetto che non è progetto.

Fanzago non sa che dettagli si possono avere.

Fuà dice constar che qualora il municipio si obblighi al muraglione non importa all'ufficio tecnico che lo si faccia oggi o domani.

Fanzago, la Giunta... accetta la sospensiva (Rumori).

E' posto quindi all'ordine del giorno il seguente ordine del giorno Fuà.

« Il Consiglio autorizza la Giunta all'acquisto delle casette in questa città ai Mappali N. 304, 312, 313, 314, 315, 331, 332, 333, 334, site tra la Via Mugnai ed il tronco maestro del Bacchiglione per il prezzo di lire 3000. Autorizza pure la Giunta alla demolizione delle medesime, ed a presentare per la costruzione d'un muraglione, che in massima accetta il regolare progetto. La spesa delle lire 3000 sarà iscritta nel bilancio 1887. »

E' approvato! (Risa e commenti).

Fanzago legge quindi la relazione perchè nel progettato allargamento della Chiesa dell'Arcella quel parroco e fabbriciera siano autorizzati ad occupare certe aree.

Cavalletto dice lodabile il progetto e che l'ingrandimento progettato della Chiesa dell'Arcella fa inoltre onore all'architettura padovana e al suo autore (ing. Maestri). Parroco e fabbriciera meritano speciali elogi, e chiede la proposta venga approvata ad unanimità, anche perchè quelle località ricordano l'apostolo delle libertà comunali e il memorandum 1500 (Abbiamo veduto il disegno ed è veramente bello, cosicchè anche noi ne facciamo i nostri elogi all'intraprendente parroco).

La proposta concessione viene dopo ciò approvata ad unanimità

Maggioni, assessore, espone come la Società dei Concorde sia disposta a cedere al Dondi Orologio il Teatro che da essa prende il nome per lire 31,000; propone che il comune per la sua parte aderisca e consenta allo scioglimento della Società.

Il che, senza la menoma discussione, viene ad unanimità approvato; dopo di che i Padri Coscritti radunansi in seduta segreta.

Il Consiglio in seduta segreta:

a) Elese ad amministratori dell'asilo « Angela Breda » i sig. Scipione Breda e Frizzerin avv. Federico.

b) Accordò al sig. Minchio Francesco, scrivano municipale di I classe, l'annua pensione vitalizia di L. 1400, corrispondente allo stipendio normale fuori goduto dal medesimo, ed altre L. 400 annue in via di grazia, le quali corrispondono al soprassoldo, accordatogli fin dal 1874.

c) Promosse a scrivano di I classe, lo scrivano di II sig. Michieli Antonio, ed a scrivano di II classe i signori Pagnano Gio. Maria e Percoto nob. Giuseppe.

d) Elese a scrivani di III classe i diurnisti anziani signori Egano Oreste e Piazza Gio. Maria.

e) Confermò nel posto di scrivano di III classe i signori Bosio Antonio e Marzolo Antonio, ed a cursore il sig. Antonello Francesco.

f) Accordò l'aumento del 5 p. 0/0 sullo stipendio ai signori Silvestrini Ugo computista di III classe, e Destra Giovanni scrivano di III classe.

Il mese di settembre. — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drôme pel mese di settembre:

« Bel tempo dal 20 agosto al 5 settembre. Temperatura gradevolissima nelle provincie del litorale mediterraneo e specialmente dell'Adriatico.

Venti sul Tirreno dal 3 al 5.

Pioggia in Francia, Spagna, Italia, Austria occidentale dal 5 al 13. Da temersi inondazioni della Loira, del Danubio, del Po, dell'Adige e dell'Arno.

Strade rovinato, specialmente nella regione delle Alpi e dei Pirenei. Neve sulle alte cime del centro d'Europa, in Svizzera, in Savoia.

Venti variabilissimi il 5 e dal 7 all'8 sul Mediterraneo occidentale e sull'Adriatico.

Periodo più ventoso che piovoso dal 13 al 21. Bel tempo nella regione meridionale della Francia e nel bacino Mediterraneo.

Dal 21 al 27 periodo assai ventoso e d'una certa gravità. Mediterraneo agitato sulle coste della Corsica e della Sardegna. Stretto di Bonifacio pericoloso. Navigazione difficile tra la Francia meridionale e l'Algeria. Forte vento anche al nord della catena degli Appennini.

Periodo bello dal 27 al 4 ottobre. Brezze diurne e notturne, alquanto forti sull'Oceano e il Mediterraneo, leggere sui mari interni.

In complesso mese variabilissimo. Da osservarsi assai le regole igieniche nel sud della Francia, nell'alta Italia, in Svizzera ed in Tirolo.

Scioglimento parziale delle nevi nelle regioni delle Alpi verso la metà del mese. Fiumi e torrenti minacciosi. L'esercizio della caccia poco favorito.

Comitato di sanità e beneficenza. — Pubblicazione delle offerte.

IIIª LISTA

Ettore avv. Sammartin, Lire 5 — N. N. da Voltri a mano del Sindaco, 5 — Generale Morra di Lavriano, 150 — Modesto Fracondi, cent. 50 — N. N., 2 — G. B. del Bon, 5 — Carlotta Gennari, 5 — Viviani Paolo, 2 — Polli Giuseppe, 2 — Salvagnini prof. Francesco, 5 — Cislegli Antonio, 2 — Cav. Acerbi, Maggiore di Cavalleria, 1 — Solmi Achille, 1 — Famiglia Teodorovik, 3 — Dott. Mattiazzi, 2 — Oser Ester, 1 — Salmin fratelli, 2 — Zamuso Carlo, 5 — Ippoliti Malleso, 1 — Pin Caterina, cent. 40 — Boldrin Antonio, cent. 20 — Toffanello Giovanni, 1 — Dott. Burlini, 5 — Pinali Roviglio Luigi, 10 — Casarotto Antonio, cent. 50 — Dossi Francesco, 5 — Hesse prof. Andrea, 3 — Rossi Dott. Nicolò, 1 — Tarocco Giuseppe, 1 — Montan Marco, 1 — Schiavon Gaetano, 3 — N. N. 2 — Maddalena Vanzan, 1 — Ambrosina Sofia, 3 — Elisa Bonfà Scalfo, 40 — Fratelli Scalfo, 50 — Zabein Gaetano, 1 — Bonino Francesco, 4 — Eugenio dott. Polledri, 5 — Conte Girolamo Bernini, 20 — Zancan Marino, 2 — N. N., 1 — N. N., 1 — Fostonini Giacomo, 1 — Faccioni Ferrante, 2 — Colonnello Marziano Pontecchi, 2 — G. e B. fratelli Luzzato, 15 — Famiglia Salvioni, 5 — N. N. 1, — Wolff Amalia, 150 — Randi Pio, 5 — Famiglia Moscheni, 1 — Notaio Bona, 1 — N. N., 1 — Avv. Beggiano Tullio, 10 — Noventa Giacomo, 1 — Zaccaria Rosa, 2 — Broccale Matteo, 150 — Bianchi Caterina, 2 — Lorenzoni prof. Giuseppe, 5.

Totale L. 417 60

Liste precedenti . . . » 2850.25

Totale L. 3267.85

Ufficio annuario. — Apprendiamo con piacere l'ufficio annuario anche stamane aver fatto sequestro di frutta evariate su vastissima scala. Cogliamo quest'occasione per tributare a quell'ufficio i meriti elogi.

Aggiungiamo poi una osservazione per nostro conto. Come già dicemmo, per ottenere un risultato completo converrebbe che l'esame delle frutta venisse fatta all'ingresso delle Porte in città; meglio anzi se si fissassero le porte per cui le frutta avessero ad entrare.

Altrimenti le frutta si disperdono in parte prima di arrivare sotto gli occhi dei sorveglianti, i quali non possono averne alcuna colpa, perchè è impossibile sieno dappertutto non ostante che si moltiplichino.

Il gaz. — Sappiamo che da circa trecento consumatori di Gaz venne alla Società francese della illuminazione inviata istanza per ottenere una diminuzione nel prezzo del Gaz.

Leva. — Da qualche giorno nella Sala di Santa Chiara hanno luogo le operazioni di esame dei coscritti per la leva militare sui nati del 1866.

Operazioni annuarie eseguite dal Municipio dal 24 al 30 agosto 1886:

Fagioli in vegetazione chil. 13.

Funghi guasti chil. 8.

Verdura in genere chil. 33.

Pomodori immaturi chil. 23.

Frutta in sorte chil. 668.

Angurie N. 1809.

Melloni N. 2481.

Esercizi visitati di vendita commestibili e bevande.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del 30 a quello del 31 corr. in città casi quattro.

Nel Suburbio casi cinque ».

— La prefettura ci comunica:

« Agna, casi 2 — Albignasego, 3,

morti 1 — Arre, 1, morti 1 dei precedenti — Bagnoli, 2, morti 1 dei precedenti — Barbona, 1 — Cadoneghe,

1, morti 1 — Carceri, morti 1 dei precedenti — Casale Scodasia, 2, morti 1 — Casalserugo, 1, morti 1 (1 dei precedenti — Castelbaldo, 1, morti 1 — Cervarese, morti 1 dei precedenti — Codevigo, 2, morti 1 — Legnaro, 4 — Limena, 1 — Maserà, 3, morti 1 — Megliadino S. Vitale, 1, morti 1 dei precedenti — Merlara, 1 — Piacenza d'Adige, 1 — Piove, morti 2 dei precedenti — Ponso, 2, morti 1 — S. Pietro Viminario, 1, morti 1 — S. Angelo di Piove, 1 — Saonara, 6 — Vescovana, morti 1 dei precedenti — Vigonza, 5, morti 3. »

Concerti. — Domani sera (mercoledì, 1° settembre nel « Ristoratore degli Stati Uniti » in Via Maggiore avrà luogo dalle ore 8 1/2 alle 10.45 uno dei soliti geniali concerti.

— Domani sera concerto anche alla « Birreria S. Fermo » coll'intervento della banda del 36° regg. fanteria.

Furto. — Ieri uno sconosciuto verso le due e mezzo col pretesto di chiedere l'elemosina penetrava nell'abitazione del signor Giovanni P. e poi se ne sortiva in salutato, mentre la domestica era andata ad annunziarlo; però nel frattempo egli aveva rubata una giacca del valore di L. 24.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria stasera, dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — Bonferoni.

2. Mazurka — Calliope — Prestia.

3. Valtzer — Maniere eleganti — Strauss.

4. Aria e duetto — Lucia di Lammermoor — Donizetti.

5. Canzonetta e finale I. — Salvatore Roza — Gomez.

6. Atto III. — Marta — Flotow.

7. Polka — Ottobrata — Cecchi.

Una al di. — Fra due cretini.

— Che differenza passa fra Apollo e Marte?

— Non saprei veramente...

— Quattro lire!

— ?!

— Sicuro, poichè Apollo avea la lira e Marte lo scudo...

Bollettino dello Stato Civile

del 28 Agosto

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 0.

Matrimoni. — Dorio Francesco fu Pietro, impiegato, vedovo, con Elena Maria fu Francesco, possidente, nubile di Padova.

Morti. — Pantano Irene di Giovanni, di anni 1 1/2 — Franzì Soardi Libera di Antonio, di anni 25, lavandaia, coniugata — Scarin Menegazzo Angela fu Tomaso, di anni 81, casalinga, vedova — Zulian Ferrato Te-

resa fu Antonio, di anni 73, villica, vedova — Penzo Giacomo di Benvenuto, di anni 4 1/2 — Fuscalzo Antonio di Antonio, di mesi 10 — Bertozio Giuseppe fu Giovanni, di anni 58, pittore, coniugato — Polti Carlo fu Pietro, di anni 58, fonditore, celibe — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.
Penzo Boschetto Angela di Luigi, di anni 40, villica, coniugata, di Villafranca.

del 29

Nascite: Maschi N. 1. Femmine 1.

Morti. — Nardello Umberto di Giuseppe, di anni 22, fuochista, celibe — Grinzato Giuseppe fu Antonio, di anni 45 1/2, polivendolo, coniugato — Mazzucato Giacomo fu Serafino, di anni 54, industriale, celibe — Celio Tommasi Regina fu Giuseppe, di anni 48, ricoverata, coniugata — Masin Giacinto fu Antonio, di anni 80, ricoverato, celibe — Bonomo cav. Francesco fu Nicola, di anni 67, r. ispettore scolastico, vedovo — Sato Vittorio di Lorenzo, di mesi 11 — Giacometti Lorenzo di Giuseppe, di anni 14 mesi 9 — Gallo Emma di Giuseppe, di anni 2 mesi 4 — Boro Lucia fu Rinaldo, di anni 16, straccivendola, nubile — Zandri Luigi fu Girolamo, di anni 75, maestro comunale, vedovo — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Nel Dott. **ENRICO MARZARI**, così crudelmente rapito all'affetto e alla stima di quanti lo conoscevano, la intera cittadinanza ha fatto un'amara perdita.

Intelligente, gentile, zelantissimo era una vera fortuna per gli infelici che a lui ricorrevano nelle distrette dei morbi.

Indimenticabile sarà in noi la memoria dell'egregio cittadino, del medico valentissimo, dell'uomo benefico.

Famiglia F.

« Ripetiamo che queste *Mezze onestà* ci hanno rivelato nel Podreider-Miccio un'attitudine al teatro, della quale teniamo conto per l'avvenire. »

E il *Corriere del Mattino* scrive alla sua volta:

« La seconda rappresentazione della commedia del Podreider Miccio, *Le mezze onestà*, ottenne ieri sera la riconferma del successo della prima sera. »

« L'autore, giovanissimo, mostra buone attitudini per i lavori scenici, buoni studi di forma e ardimento nella scelta delle situazioni. Rinunziando un po' alle vecchie risorse, alle disquisizioni retoriche delle commedie a tesi e studiando la vita nelle sue applicazioni varie, molteplici, egli giungerà certo ad essere quello che oggi promette — un buon commedionografo. »

« Il pubblico, plaudendo vivamente per due sere, ha voluto incoraggiare questa promessa; spetta ora a lui attendere. »

Al Podreider le nostre congratulazioni coll'augurio sincero che, avendo così bene incominciato, attenga appunto la promessa di una splendida riuscita in modo da riuscire di vero ornamento e decoro dell'arte drammatica, che in Italia ha tanto bisogno di essere rialzata.

Un po' di tutto

Un caso lagrimevole. — Luigi Cristiani di 65 anni, marinaio calafatto a bordo del *Principe Amedeo* della *Navigazione Generale Italiana*, nativo di Corinaldo, domiciliato in Ancona fin da ragazzo, era sbarcato ieri l'altro sera dopo 35 anni di navigazione, colla buona intenzione di vivere tranquillamente in riposo gli ultimi anni suoi presso il figlio, la nuora ed una nipotina che adorava.

L'altra sera, verso le 9 3/4, volle scendere dalla casa di sua abitazione, in via Capodimonte, N. 94, per far provvista di vino, e disgraziatamente ruzzolò battendo così sciaguratamente il capo su una sporgenza ferrata del portone di strada, da rimanere cadavere sul colpo.

Caduta mortale. — A Finalmarina (Liguria) nell'ospedale Ruffini, una ragazza di tredici anni circa, volendo saltare da una finestra del terzo piano in un attiguo terrazzo, perdettero l'equilibrio precipitando da quell'altezza nel sottostante cortile. Fu raccolta boccheggiante e trasportata nel proprio letto, ma dopo un quarto d'ora la poveretta cessava di vivere, senza aver potuto profferire una sola parola. Questa disgrazia è puramente accidentale né deve quindi attribuirsi colpa al personale di servizio dell'ospedale.

Un divoto don Giovanni. — A Finale Emilia da alcuni giorni si trovava un certo Alessandri Pilade, venditore ambulante di immagini sacre; egli si introduceva nelle case per vendere la sua mercanzia, ed ivi abusava della debolezza di non tanto putibonde donne.

Questi abusi che avrebbe commessi sommarono già a 3: e si accingeva alla 4ª impresa che non terminò tanto felicemente, essendo caduto nelle mani della forza pubblica che lo condusse in *domo patri*.

Attenti ai bambini. — In Fontanella (Bergamo) i coniugi Stangoni abbandonarono per brevi momenti a sé, fuori della porta di casa, il loro bambino Ernesto. Ciò bastò fatalmente ad essere causa di disgrazia. L'Ernesto si avviciuò sbadatamente ad una cisterna d'acqua e vi cadde. Quando ne venne estratto, il poverino era già morto.

Sprofondamento di un balcone. — A Palermo, in via Spirito Santo si sprofondava il balcone di una casa al primo piano.

Il balcone sosteneva disgraziatamente in quel momento due signore e una donna di servizio, e sotto il balcone stesso si trovava un'altra donna. Queste tre ebbero a riportare gravissime contusioni.

Una diga per temperare il clima. — L'ingegnere americano John Goodridge ha elaborato un grandioso progetto per migliorare il clima della costa orientale degli Stati Uniti d'America, reso estremamente rigido dalla fredda corrente popolare che passa presso la costa di Labrador ed attraversando lo stretto di Belle Isle tra la terraferma e l'isola Neu Foundland scorre verso mezzogiorno, mentre la corrente del golfo, incominciando dall'isola Florida, si allontana sempre più dall'America dirigendosi verso l'Inghilterra e la Norvegia.

L'ing. Goodridge vuole chiudere lo stretto di Belle Isle mediante un argine gigantesco e così far passare la

corrente polare al di fuori di Neu-Foundland.

Le spese dello sbarramento di questo stretto, il quale ha una larghezza di 17 chilometri ed una profondità in media di 50 metri vengono calcolate dall'ing. Goodridge a 40 milioni di dollari.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Quest'anno si vuol solennizzare con grande pompa l'anniversario della memoranda giornata dell'ingresso delle truppe italiane in Roma.

Si sono già costituiti per preparare la solennità parecchi comitati che lavorano alacremente.

Si assicura che alla Consulta sian giunti gravissimi documenti comprovanti la complicità o l'acquiescenza di molti consoli italiani in America nell'infame traffico dei fanciulli.

Un documento dimostrerebbe che ogni anno più di 1000 minorenni italiani sarebbero gettati in pascolo alla prostituzione nei soli Stati Uniti.

(Nostri dispacci)

Roma, 31 ore 8,50 ant.

Il consiglio dei ministri decise concedasi la grazia a Coccapieller. Non si concretò se tenere un consiglio plenario sotto la presidenza del Re e ciò per non allarmare la popolazione.

Grande scambio di dispacci con Vienna e Pietroburgo; credesi la Russia sia costretta a tenersi in aspettativa in Bulgaria, minacciando una diversione in Asia. Ciò per istigazione di Bismark che vuole porla di fronte all'Inghilterra.

Il governo italiano a mezzo dell'ambasciatore a Madrid fece ringraziare il governo spagnuolo per l'accoglienza fatta ai nostri giornalisti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Breslavia, 30. — Baldestram inaugurò iersera la riunione generale dei cattolici tedeschi con un discorso, terminante *Viva l'Imperatore, viva il Papa!* È giunto il breve in cui il pontefice benedice la riunione. Oggi prima seduta plenaria. Vi assistono circa tremila persone, compreso Windthorst. Fu eletto presidente della riunione Haremann, vice-presidente della Camera dei deputati.

Genova, 30. — L'*Anfitrite* è partito stamane per Brindisi onde attendervi Re Giorgio.

Atene, 30. — Parecchi villaggi del Peloponneso meridionale sono rovinati; i morti oltrepassano i 150.

I giornalisti in Spagna

Madrid, 30. — I giornalisti italiani arriveranno domattina, saranno ricevuti alla stazione dal ministro degli esteri, dalle autorità, associazioni, rappresentanti di giornali politici e scientifici. Una commissione li accompagnerà all'*Hotel de Paris*. Visiteranno nel pomeriggio i musei, il palazzo reale e gli altri monumenti. Un banchetto di 150 coperti sarà offerto dalle associazioni nel giardino del Retiro. Mercoledì banchetto al municipio. Vi assisteranno i membri del governo. I giornalisti ripartiranno venerdì.

In Bulgaria

Atene, 30. — L'idea dominante ad Atene è che il ritorno di Alessandro complicherà la situazione in Bulgaria.

Bukarest, 29. — Alessandro arrivato in treno speciale a Giurgevo, fu ricevuto dalla deputazione bulgara e da una compagnia militare che gli rese gli onori.

La musica intonò l'inno nazionale bulgaro.

Il Principe si avanzò allora verso la deputazione condotta da Stambuloff. Egli abbracciò con effusione Stambuloff fra gli urrà di una folla immensa, venuta da tutte le parti a Giurgevo da Rustaciuk.

Momento commoventissimo; molti uomini piangevano.

Il Principe era estremamente commosso.

Anche gli stranieri lo acclamarono, nonché migliaia di persone trovantis

sui yacht, sui battelli, sulle barche pavesate coi colori di tutte le nazioni.

Il Principe salì poscia sul yacht stesso che lo condusse a Reni.

Il viaggio da Giurgevo a Rustaciuk fu compiuto fra acclamazioni continue. Vero trionfo all'arrivo a Rustaciuk! Stambuloff precedendo il Principe, si avanzò alla testa delle autorità, saluto, e diede il benvenuto al Principe che rispose.

La folla lo acclamò Il Metropolitan salutò il Principe, che fu poi ossequiato dai consoli, compreso il russo!

Stambuloff, gli ufficiali, i popolani, presero il principe fra le loro braccia, e lo portarono a spalle, in trionfo fino al palazzo, fra un entusiasmo indescrivibile. Poscia il Consiglio dei ministri si raccolse in palazzo.

Stambuloff, come presidente del governo provvisorio di Tirnova, dichiarò di consegnare il potere nelle mani del Principe, fra acclamazioni frenetiche.

Il Principe rispose: « Credo che il popolo continui la sua fiducia in me; sacrificherò la vita per la sua felicità ».

Parigi, 30. — Il *Journal des Débats* ha da Berlino: « Né la Germania, né l'Austria dissuasero Alessandro di ritornare a Sofia. »

Pietroburgo, 30. — Il ritorno di Alessandro in Bulgaria accentua i commenti pessimisti dei nostri giornali sulla situazione della Bulgaria.

Siatova, 30. — Alessandro è partito da Rustaciuk sul suo yacht. Arrivò qui alle 8 ant. ricevuto ancora più entusiasticamente che a Rustaciuk. Il suo ritorno fu un continuo trionfo. Il popolo staccò i cavalli della vettura e condusse il principe a braccia fino alla chiesa, ove fu celebrato un *te-deum*.

Belgrado, 30. — Il ritorno di Alessandro in Bulgaria è accolto con soddisfazione dal governo serbo, che scorge in questo fatto un pegno di pace, e che è data soddisfazione all'Austria.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Collegio-Convitto Comunale di Este

Provincia di Padova

Questo Istituto ha sede nell'ampissimo e saluberrimo fabbricato comunale di S. Francesco, provveduto di vasti cortili, con annesso scuole pubbliche elementari, scuole tecniche pareggiate, scuole ginnasiali pareggiate, i cui locali sono tutti nell'edificio del Collegio Convitto.

L'Istituto viene condotto dal Municipio a mezzo di un Consiglio di Amministrazione.

La retta è di L. 500 — comprese tasse scolastiche, lavatura e stiratura lingerie, riparazioni vestiti, rattoppatura e lucido scarpe, taglio capelli, cura medica e spese di cancelleria, secondo le condizioni del programma.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedisce il programma dietro dimanda.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviarij ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

SPECIALITA'

VINO PICCOLO ARTIFIC.

Bibita igienica

riconosciuta dalle autorità come da certificato rilasciato dal Sindaco di Padova.

Pacchi per Litri 70 L. 2.50
" " " 35 " 1.25

preparata esclusivamente nella *Drogheria Piazza Riccardo, Piazza Erbe, Angolo Via Fabbri, N. 360, PADOVA.*

Nel medesimo *Negoziò* oltre alle molte specialità, trovasi il deposito dell'*Estratto* e

Acqua ai Fiori di Pegli

e lo smercio esclusivo a Padova delle vere *CARAVELLE Barattì Milano di Torino.*

DEPOSITO ACQUA DA TAVOLA
Bicarbonato di Nocera

alla bottiglia da litro, escluso il recipiente,
centesimi 35.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

COLLEGIO-CONVITTO

GIORGIONE

Castelfranco-Veneto

Si riapre col 16 ottobre p. v. Istruzione Tecnica ed Elementare. Retta annua L. 390 e L. 370. Si spediscono i programmi a richiesta.

Prof. L. MARINI.

D'AFFITTARE

anche subito e non più tardi del 7 Ottobre 1886

CASA grande signorile ammobigliata in due appartamenti e piano terreno, composta di **6 stanze da letto, 3 da ricevimento**, due granai, tinello, cucina, con adiacenze al piano terreno, corte, scuderia e rimessa, giardino, cantina sotterranea; le stanze con stufette, franklin e tappeti. — Via Paolotti vicino alla Stazione del Tram.

Per visita e trattative rivolgersi all' *Piazza Centrale di Pubblicità* in Piazzetta Pedrocchi a Sant'Andrea.

Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 31 Agosto

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	100	—
Fine corrente	»	100	—
Fine prossimo	»	100	30
Genove	»	78	25
Banco Note	»	2 00	1/2
Marche	»	1 23	1/2
Banche Nazionali	»	2230	—
Banca Naz. Toscana	»	1165	—
Credito Mobiliare	»	981	50
Costruzioni Venete	»	292	—
Banche Venete	»	326	—
Cotonificio Veneziano	»	191	—
Tramvia Padovano	»	350	—
Guidovie	»	80	—

Diario Storico Italiano

31 AGOSTO

Nacque in tal giorno a Firenze da un'antica e nobile famiglia Bernardo Davanzati, letterato illustre. Fra i molti autori latini, cui applicavasi nello studio, pochi ne scelse, e fra questi Tacito, lo scrittore più conciso dell'antichità, e ne fece la traduzione delle *Storie*, fedelissimo, e celebre per la meravigliosa brevità e vivezza di stile. Nelle *Lezioni*, nella *Notizia de' cambi*, nella *Lezione delle monete*, quanto nella *Coltivazione in Toscana*, ci lascia, insieme a' precetti utilissimi, un esemplare quasi unico di stile breve, preciso e robusto.

Morì nel 1606 d'anni 77.

RIVISTA DRAMMATICA

Apprendiamo con piacere che il distintissimo giovane Alfredo Podreider, nostro amico e collaboratore, ottenne un vero successo nella rappresentazione in Napoli per un suo lavoro *Le mezze onestà* d'anni 77.

Leggiamo difatti nel *Punzolo*: « La nuova commedia del Podreider-Miccio, *Le mezze onestà*, si è ripetuta iersera al Sannazaro con gli stessi applausi della prima sera. »

« Il giovane e promettente autore sfondò il soverchio rigoglio paroloso del dialogo così che l'azione procedette più rapida verso l'ultimo atto, dov'è una scena efficacissima drammatica, detta egregiamente dal Drago, e che, tanto alla prima quanto alla seconda rappresentazione, influò decisamente sul buon esito della commedia. »



ASMA e CATARRO

Guariti coi **CIGARETTI ESPIC**, 2 fr. la scatola.
Oppressioni, Tossi, Raffreddori, Bronchite
Vendita all'ingrosso: J. ESPIC, 154, rue St-Lazare, PARIGI. Esigete la
segnatura qui accanto su ogni Cigaretta. Trovansi in tutte le Farmacie del Regno.

Deposito presso A. Manzoni in Milano, Roma e Napoli — Vendita in Padova nelle
farmacie **Cornelio e Pianeri Mauro**.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —
In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40**
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio
pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa
quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè
ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro
che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confon-
dere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano**
fu **Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè
mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far
menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità
che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili con-
traffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGNONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880
ed a quella Nazionale di Bologna 1881 -
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Mignone . . .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente
raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità
igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole
loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso **L. BERGAMO**, profumie-
re, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso **A.**
MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova
presso la Ditta Ved. di **ANGELO GUERRA**, profumiere.

Perché illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte
a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortifican-
do i bulbi quando i capelli cominciano a
cadere; e ciò si ottiene facilmente fa-
cendo uso del Balsamo capillare del dott.
Graves. — La composizione di questo
è tale che non presenta alcun pericolo
per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale **La Vene-**
zia S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per
pacco postale lire **5.50**.

Depositi in **Padova** presso l'Amministra-
zione del giornale **Il Bacchiglione** e presso il
sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

TOPICO BERTRAND AINÉ

IL SOLO BREVETTATO
Vendita autorizzata con Decreto Carlo Ossazione, 3 Luglio 1884
40 ANNI DI SUCCESSI

INFALLIBILE CONTRO:
Dolori Reumatici,
Sciatiche, Tossi ribelli,
Flessioni di Retto,
Dolori di Reni, ecc., ecc.

Prezzo: da L. 0.50 a L. 3.

INVIO FRANCO CONTRO FRANCOBOLLI
Farm. **BERTRAND AINÉ**, 21, place Ballcour, a Lyon
Diffidate delle Contraffazioni
Esigete la Firma Bertrand Ainé e la Marca di Fabbrica qui contro.
Deposito per l'Italia presso: **A. MANZONI & C.**, Milano, Roma, Napoli.

In Padova presso **Cornelio, Poli, Zanetti**.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccoman-
dato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non
si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che
non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la
sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il
mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea
in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishmagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora la SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre
Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici doz-
zine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo
uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i ma-
lanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia
il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento.
È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i
quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La
principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benes-
sere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per Pre-
fetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo

DITTA
CARLO PIETRASANTA E C.
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO
E DI FANTASIA

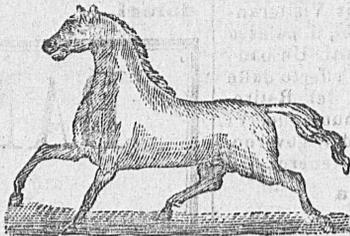
Macchine per caffè. Macchine per
burro. Macchine per sminuzzare la carne
— **Sorbettiere automatiche** —
Assortimento completo di tutto quanto
occorre per l'impianto della cucina —
Vasche per bagno. Semicupi. Latrine ino-
dore trasportabili. Lumi a sospensione e
da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza.
Ochi di bue — **Cucine economiche**
— Grandioso assortimento in articoli so-
lidi igienici in FERRO SMALTATO, pro-
vato all'acido acetico al 20 0/0 dal labo-
ratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante
Unica in Italia dei **Colli e Polsi imper-**
meabili — **Colli speciali per sa-**
cerdoti.

Non occorre nè lavatura nè stiratura,
adoperando una semplice spugna col sa-
pone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI.
Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste

**BALSAMO D'ARIGILIO
DEL PIOVESAN**



Per uso veterinario questo Balsamo già da
lungo tempo preferito da negozianti ed alle-
vatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artrit-
i, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e
cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandu-
lari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zop-
pina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta
poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovésan

Infallibile per la cura dei **Riccioli** o porri
ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'a-
sino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del **Balsamo** la scatola L. 2.
Prezzo del **Cauterizzante**, flacon grande
L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo
più Centesimi 50 per pacco postale dal far-
macista **BIANCHI LUIGI** Brescia, pro-
prietario ed esclusivo preparatore e vendesi
in Padova presso la farmacia **Luigi Cor-**
nello.

Una persona

che può offrire di sé le migliori referenze, desi-
dera collocarsi presso una famiglia civile in qua-
lità di **Cocchiere**.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Domandare numeri di **La Stagione**

La Stagione
il più splendido e più economico
Giornale di Moda

37 Corso Vittorio Emanuele 37

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
720,000 copie 720,000
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 in-
cisioni, 36 figurini colorati,
12 appendici con
200 modelli da taglia-
re, e 400 disegni per
lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO
(franco nel Regno)

Grande Ed. 16 9 — 5 —
Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero

Grande Ed. 20 12 6 50
Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha
in più 36 figurini colorati
all'acquarello. Gli abbona-
menti decorrono solo
dal 1 gen., 1 apr., 1 lug.
e ottobre.

Pagamenti anticipati.
Numeri di saggio gratis
a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a
gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione**
in Padova.